

L'affascinante storia di Demis Roussos e degli Aphrodite's Child

a cura di Franco N. Lo Schiavo

periodico pubblicato sul sito: www.demisroussos.org



N. 35 - Anno 2013

Non so se sia stato frutto di una scelta o semplicemente un caso il fatto che la canzone “*Lovely sunny days*” dell’album “*Forever and ever*” del 1973 non abbia trovato posto in nessun 45 giri di Demis. Canzone dolcissima, come già fu detto nel numero 19 di questo racconto, non è altro che una cover del brano francese “*Du soleil plein les yeux*” di Francis Lai, sigla dell’omonimo film del 1969.



Ecco una carrellata di immagini relative al disco “*Du soleil plein les yeux*”, in diverse versioni, tra cui quella interpretata dalla cantante Severine, e alcuni manifesti del film, tra cui quello in italiano tradotto in “*Due occhi pieni di sole*”. Il film ebbe tra gli attori principali la bella Janet Agren.

Un'altra stupenda canzone interpretata nel 1977 da Demis, e mai incisa su 45 giri, strano a dirsi, ha un titolo che incomincia ancora con la parola “*lovely*”: si tratta di “*Lovely love de Paris*”, che trovò posto nell’album “*Happy to be on an island in the sun*”, ancora una volta scritta da Francis Lai col titolo “*Seduction*”. Tale brano originale

è inserito nel disco del 1971 “*Les pétroleuses*”, colonna sonora del film diretto da Christian-Jaque e interpretato da Brigitte Bardot e Claudia Cardinale. Il titolo in italiano è “*Le pistolere*”.



Sul lato sinistro della composizione fotografica sono raggruppate le copertine dell’LP, del CD e del DVD della colonna sonora “*Les pétroleuses*”, con Brigitte Bardot e Claudia Cardinale. Sul lato destro alcune immagini dei manifesti del film, stampati in diversi paesi.



Il compositore francese Francis Lai è nato a Nizza nel 1932 da genitori italiani. Il suo nome è notissimo specie per la colonna sonora del film “*Love story*” del 1971, che gli valse l’oscar. In quell’anno il nostro Demis esordiva come solista, dopo lo scioglimento del gruppo degli Aphrodite’s Child e partiva alla grandissima vincendo, come si ricorderà, il Festivalbar.

Tanto “*We shall dance*” di Demis quanto “*Love story*” di F. Lai viaggiarono per più settimane nei piani alti della hit parade italiana in quel favoloso 1971. Quest’anno riporta alla mia mente emozioni intense che mi piace rinnovare e condividere.